

Il progetto

In viale Crispi via alla bonifica per il giardino firmato Herzog

pagina IX

Il progetto

Spunta in viale Crispi il giardino firmato Herzog

Il parco di 3.300 metri quadri sarà davanti alle piramidi di Porta Nuova

LUCA DE VITO

Partono i lavori di bonifica per l'area verde di viale Francesco Crispi: una pulizia dei terreni che servirà a dar vita a quello che diventerà il "giardino" della Fondazione Feltrinelli e di Microsoft. L'intervento previsto di realizzazione del parco lineare, infatti, sarà proprio davanti alle neonate piramidi di Herzog.

Il progetto - fatto dallo studio Herzog&De Meuron e SD Partners - prevede un parco di 3.300 metri quadri che si svilupperà come una specie di lunga passeggiata nel verde. È prevista la piantumazione di trenta piante tra magnolie, pirus calleryana, prunus, koelreuteria paniculata e platanus vallis clausa. Saranno sistemate poi alcune aiuole a protezione dei platani già presenti lungo viale Crispi. Previsti percorsi pedonali e ciclabili e anche una nuova illuminazione.

Lo svolgimento dei lavori si divide in due parti: la prima di bonifica affidata a Mm e la seconda che sarà invece a carico di Coima, società che si è occupata anche della realizzazione dell'edificio di Herzog. Solo questa seconda parte è infatti prevista come scomputo oneri, mentre la bonifica è a carico

del Comune. Dopo una serie di lungaggini e rallentamenti legati alle modifiche della legge sugli appalti e all'assegnazione effettiva dei lavori per la bonifica, da questa settimana so-

no arrivati i primi operai di **Metropolitana Milanese** al lavoro. «La nascita della nuova area verde rappresenterà un altro tassello della riqualificazione dell'area Porta Volta-Porta Nuova - ha detto l'assessore all'Urbanistica, verde e agricoltura Pierfrancesco Maran -. L'apertura di Fondazione Feltrinelli all'interno della struttura di alta qualità architettonica di Herzog&De Meuron e SD

Partners, insieme alla vitalità crescente di via Paolo Sarpi, hanno reso anche questo pezzo di città una meta molto apprezzata da **milanesi** e turisti». La durata dei lavori dovrebbe essere di circa un anno, tra bonifica e realizzazione delle aree verdi.

Dopo la realizzazione del palazzo di vetro e con l'assegnazione dei lavori per il parco, l'area di Porta Nuova entra quindi in una nuova fase. Nell'ipotesi originale il progetto delle piramidi di Herzog proseguiva con il secondo pezzo nello spazio dell'ex benzinaio. Dal Comune sono convinti che ci siano ancora i margini per portarlo avanti, ma prima di procedere devono ancora essere sciolti almeno due nodi. I prossimi ostacoli riguardano infatti la riqualificazione dello spazio dove sorgeva l'ex distributore Tamoil, dove sono già state fatte le bonifiche e dove sono state trovate delle mura romane. Al momento Palazzo Marino deve certificare che i lavori di bonifica realizzati dalla Tamoil siano stati fatti correttamente. Nel frattempo stanno ragionando con la soprintendenza

su come gestire l'area recintata da cui spuntano i reperti archeologici che dovranno essere salvaguardati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il progetto del nuovo parco vicino viale Crispi

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

